

Credico Finance S.r.l.

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2008

Spettabili Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2008 che chiude con un utile di 1.201 Euro ed un patrimonio netto di 57.110 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla relativa Nota Integrativa.

Vi rammento, che la Società è stata costituita in data 15 giugno 2000 ai sensi della Legge n. 130/99 che, com'è noto, ha disciplinato in Italia la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione; ha chiesto ed ottenuto l'iscrizione all'elenco delle società finanziarie di cui all'art. 106 del T.U. bancario e, successivamente all'acquisto dei crediti, ha ottenuto l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 del citato T.U.

Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (Ifrs) e dagli International Accounting Standards (Ias) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005; in linea con quanto previsto dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Nella nota integrativa – Parte A “Politiche contabili” sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Attività esercitata

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'art. 1, comma 1, lett. b, della Legge n. 130/99 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito da parte della società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

La Società può compiere, nei limiti consenti dalla Legge, le operazioni finanziarie accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Destinazione del risultato di esercizio

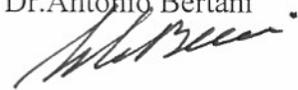
Signori Soci,

Vi propongo di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.201 come segue:

- Euro 60 a riserva legale;
- Euro 1.141 a parziale copertura della riserva di restatement

Si propone inoltre di prelevare Euro 355 dalla riserva straordinaria a totale copertura della riserva di restatement.

L'Amministratore Unico
Dr. Antonio Bertani



“Si attesta, consapevoli delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Roma, autorizzazione n. 204354/01 del 6 dicembre 2001.